



COMUNE DI VENEZIA

Deliberazione n.**53** del **31 marzo 2022** della **GIUNTA COMUNALE**

Oggetto: Approvazione linee guida per assegnazione di contributi speciali a persone e nuclei familiari in stato di disagio economico e abitativo per effetto dell'emergenza sanitaria COVID19 e applicazione progetto VE7.1.1.a REACT-EU. Atto da pubblicare ai sensi dell'articolo 26 del D. Lgs. 33/2013.

L'anno 2022 il giorno 31 marzo in seguito a convocazione, la Giunta Comunale si è riunita su piattaforma digitale Cisco-Webex, in videoconferenza.

Presiede il Vice Sindaco Andrea Tomaello collegato in videoconferenza dalla Sala Smart Control Room - Tronchetto - Venezia.

Partecipa ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Generale Dott.ssa Silvia Teresa Asteria collegato in videoconferenza dalla Sala Smart Control Room - Tronchetto - Venezia.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti tramite videoconferenza, sono in numero legale, dopo breve discussione, invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Risultano presenti /assenti al momento dell'adozione della presente deliberazione.

Presenti	Assenti			
	X	Luigi	BRUGNARO	Sindaco
X		Andrea	TOMAELLO	Vice Sindaco
X		Laura	BESIO	Assessore videoconferenza
X		Renato	BORASO	Assessore videoconferenza
X		Sebastiano	COSTALONGA	Assessore videoconferenza
X		Massimiliano	DE MARTIN	Assessore videoconferenza
X		Paola	MAR	Assessore videoconferenza
X		Elisabetta	PESCE	Assessore videoconferenza
X		Simone	VENTURINI	Assessore videoconferenza
X		Francesca	ZACCARIOTTO	Assessore videoconferenza
X		Michele	ZUIN	Assessore c/o Smart Control Room

10

1

La Giunta approva la proposta di delibera che segue, che reca l'oggetto sopra emarginato, con voti unanimi e ne dichiara l'immediata eseguibilità.

N. 53 - Approvazione linee guida per assegnazione di contributi speciali a persone e nuclei famigliari in stato di disagio economico e abitativo per effetto dell'emergenza sanitaria COVID19 e applicazione progetto VE7.1.1.a REACT-EU. Atto da pubblicare ai sensi dell'articolo 26 del D. Lgs. 33/2013.

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell'Assessore alla Coesione Sociale;

Premesso che:

- l'art.13 del Decreto Legislativo n. 267/2000 conferisce al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze;
- con delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato lo stato di emergenza, sul territorio nazionale, relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti dalla diffusione del virus COVID-19;
- con successivi provvedimenti tale stato di emergenza è stato rinnovato, da ultimo con decreto legge 24 dicembre 2021, n. 221;
- a partire dal decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, sono state disposte varie misure emergenziali per il contenimento della pandemia e per il ristoro delle conseguenti problematiche di natura socio-economica;

Visti:

- gli articoli 22, 23 e 25 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616, da cui si rileva la competenza generale dei Comuni in materia di erogazione dei servizi sociali di assistenza;
- la Legge Quadro n. 328 del 08/11/2000, che disciplina la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali ed il Decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 03/05/2001, che ne definisce gli indirizzi strategici e generali, norme che stabiliscono i presupposti giuridici e i principi ispiratori degli interventi propri dei Servizi Sociali a favore dei cittadini e delle famiglie, definendo anche a carico dei comuni tale competenza;
- la Circolare n. 1/2020 del 27 marzo 2020 della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, che stabilisce che i servizi sociali comunali rafforzino gli interventi nei confronti di soggetti in condizione di fragilità a causa dell'emergenza sanitaria;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 21/12/2021 avente ad oggetto " Approvazione del Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2022-2024 e relativi allegati e approvazione del Documento Unico di Programmazione 2022-2024";
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 230 del 20 settembre 2021 "Approvazione linee guida per assegnazione di contributi speciali a persone e nuclei famigliari in stato di disagio economico e abitativo per effetto dell'emergenza sanitaria COVID19. Atto da pubblicare ai sensi dell'articolo 26 del D. Lgs. 33/2013", che rimane tuttora applicabile in virtù del permanere dello stato di emergenza e delle conseguenti e connesse situazioni di difficoltà delle persone e dei nuclei famigliari;

- l'articolo 26, comma primo, del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, che prevede la pubblicazione degli atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni si attengono per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;

Considerato che:

- le norme europee di intervento in materia di contrasto agli effetti negativi della pandemia hanno l'obiettivo di superare la crisi andando a rafforzare la costruzione di un sistema resiliente fondato, fra l'altro, su azioni per calmierare l'ampliamento delle disuguaglianze economico-sociali generate dall'impatto della pandemia in una logica di ripresa nel medio-lungo termine, come definito sia in generale dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea sul programma nazionale di riforma 2020 dell'Italia - Documento "COM(2020) 512 final" del 20 maggio 2020, sia in particolare dal Regolamento (UE) n. 2020/2221 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 23 dicembre 2020, laddove stabilisce il termine del 31 dicembre 2023 per le operazioni ammissibili in materia di spesa di "risorse aggiuntive (...) per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali";
- su questa base, con decisione CE C(2021)6028 del 09/08/2021 è stata approvata la versione 8.1 del PON Metro 2014-2020, integrata per effetto delle risorse aggiuntive destinate all'Italia dallo strumento europeo REACT-EU e del conseguente inserimento dell'obiettivo "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" di cui al Regolamento di Esecuzione (Ue) 2021/439 del 3 marzo 2021, in linea con gli indirizzi definiti dalla CE con le misure CRII e CRII+, che introduce il nuovo Asse 7 finanziato con risorse REACT-EU;
- il Comune di Venezia, di conseguenza, ha approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 265 del 9 novembre 2021 il Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane" 2014-2020 - Piano operativo degli interventi REACT-EU, ai sensi dell'art. 5 della convenzione tra Agenzia di Coesione Territoriale e Comune di Venezia, approvata con DGC n. 93 del 11 aprile 2016, Delibera che approva, fra gli altri, il progetto "VE7.1.1.a - Sostegno ai cittadini in difficoltà economica a causa del Covid-19";

Rilevato che :

- la situazione economica e sociale si presenta con un futuro incerto sia per quanto riguarda la risoluzione della pandemia in quanto tale, sia per gli effetti economici e sociali perduranti nel tempo, per altro con una tendenza a colpire attualmente e in prospettiva anche strati di popolazione a reddito medio, con particolare riguardo alle nuove generazioni, ai nuclei monofamigliari, monoreddito e con presenza di soggetti fragili, da cui l'esigenza di meglio attestare i criteri di rilascio dei contributi economici su una proiezione sicuramente al periodo statuito di emergenza sanitaria, ma anche nel medio periodo definito dalle norme europee sopra richiamate, ovvero a tutto l'anno 2023;
- la perdurante crisi economica consente nell'anno 2022 e successivi di rilevare l'efficacia dell'indicatore economico ISEE ordinario e straordinario quale elemento di valutazione dello stato di disagio economico, essendo riferito ai redditi dei nuclei famigliari e delle persone singole di anni precedenti ma già colpiti dalla crisi indotta dalla pandemia; l'indicatore ISEE inoltre si presta più

efficacemente a garantire le puntuali rendicontazioni richieste dai finanziamenti REACT-EU;

Ritenuto di:

- definire i criteri e le modalità di accesso ai contributi connessi all'emergenza sanitaria COVID-19 e statuiti nella programmazione dei fondi REACT-EU assegnati al citato Asse 7, con caratteristiche di straordinarietà in relazione al periodo emergenziale, di temporaneità in relazione al perdurare della connessa crisi economica e di liquidità delle famiglie, di rapidità istruttoria e di accesso ai benefici con attivazione, qualora necessario, anche di sistemi di accesso ai servizi da remoto in relazione all'esigenza di limitare gli spostamenti delle persone;
- considerare tali criteri e modalità di accesso come utilizzabili per qualsiasi tipo di intervento economico straordinario connesso con il disagio economico ed abitativo conseguenti all'emergenza sanitaria ed ai relativi provvedimenti di tutela e di limitazione della circolazione delle persone e di esercizio delle attività produttive, ivi compresa la linea di azione prevista dal citato Asse 7 REACT-EU;

Visti

- il parere di regolarità tecnico-amministrativa attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa espresso, per quanto di competenza dal Dirigente del Settore Agenzia Coesione Sociale della Direzione Coesione Sociale ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il parere di regolarità contabile espresso dal Direttore dell'Area Economia e Finanza per quanto di competenza ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

DELIBERA

1. di approvare le linee di indirizzo per l'erogazione dei contributi economici straordinari ai nuclei singoli e familiari, in ogni caso connessi allo stato di disagio sociale causato dall'emergenza sanitaria COVID-19 e secondo quanto previsto dal progetto "VE7.1.1.a - Sostegno ai cittadini in difficoltà economica a causa del Covid-19", approvato con DGC n. 265 del 9 novembre 2021, di cui all'allegato A "Linee guida sostegni economici straordinari per emergenza Covid 19 - REACT-EU - Asse 7", parte integrante e sostanziale della presente DGC;
2. di ritenere la presente disciplina straordinaria in vigore fintanto che permarrà lo stato di emergenza sanitaria stabilito dalle norme nazionali, nonché, per quanto previsto dal sopra indicato progetto VE7.1.1.a, fino allo scadere dell'approvato finanziamento europeo, ovvero fino al 31 dicembre 2023;
3. di delegare il Dirigente del Settore Agenzia Coesione Sociale di adottare e svolgere tutti gli atti necessari alla esecuzione di quanto disposto;
4. di pubblicare la presente deliberazione ai sensi dell'art. 26 del decreto legislativo 33/2013 nell'apposita sezione "amministrazione trasparente" sul sito istituzionale dell'ente;
5. di dichiarare, stante l'urgenza, immediatamente eseguibile il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

DG 53/2022

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto digitalmente.

Il Segretario Generale
SILVIA TERESA ASTERIA

Il Vice Sindaco
ANDREA TOMAELLO

Firmato Digitalmente

Linee guida sostegni economici straordinari per emergenza Covid 19 - REACT-EU – Asse 7.

1. DESTINATARI

Sono i cittadini residenti nel Comune di Venezia.

I cittadini non comunitari residenti dovranno essere in possesso del Permesso di Soggiorno in corso di validità o aver presentato istanza di rinnovo nei termini di legge. Potranno essere erogati interventi di emergenza anche a favore di persone domiciliate nel territorio comunale, impossibilitate a chiedere la residenza e per le quali, a seguito valutazione del Servizio Sociale, si rilevi una condizione di assoluta necessità tale da esigere interventi non differibili, pena la ricaduta sulle condizioni psicofisiche e sociali del singolo e/o del nucleo familiare.

Il beneficio dell'intervento è rivolto a tutto il nucleo familiare del richiedente.

2. REQUISITI DI ACCESSO PER IL SOSTEGNO AL DISAGIO ECONOMICO E AL DISAGIO ABITATIVO

A) Trovarsi in una condizione di bisogno economico correlata agli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19.

La condizione di disagio economico si sostanzia in una difficoltà nel sostenere spese definite quali a titolo esemplificativo e non esaustivo: bollette di luce, acqua, gas, TARI, spese di trasloco, spese di piccola e necessaria manutenzione dell'alloggio di residenza, spese sanitarie qualora non coperte dal servizio sanitario nazionale, spese legate alla mobilità, spese legate all'istruzione.

La condizione di disagio abitativo si sostanzia in una difficoltà a mantenere l'alloggio di residenza per effetto di possibili sfratti, sloggi, perdita della proprietà immobiliare o comunque di morosità nel pagamento di locazioni, affitti, mutui, spese condominiali e similari, che abbiano condotto o possano condurre ad una procedura di sfratto o soggio; la condizione di disagio abitativo si sostanzia inoltre per altre situazioni conseguenti alla perdita dell'alloggio che richiedano spese straordinarie connesse a sfratti, sloggi, perdita della proprietà immobiliare già avvenuti.

- B) Essere in possesso di certificazione ISEE – ordinario o corrente – in corso di validità non superiore ad € 20,000,00.
- C) Ai succitati requisiti si potrà andare in deroga qualora siano rilevati motivati casi particolari del nucleo familiare, in relazione a situazioni imprevedibili e non inquadrabili nella casistica generale. In tal caso le necessarie valutazioni autorizzatorie saranno effettuate in sede di commissione per il rilascio dei benefici che verbalizzerà la condizioni di eccezionalità.

AMMONTARE DEI CONTRIBUTI PER IL SOSTEGNO AL DISAGIO ECONOMICO

- ✓ Sulla base delle specifiche situazioni e della composizione dei nuclei familiari potrà essere erogato un contributo economico massimo di € 2.000,00 per anno.

AMMONTARE DEI CONTRIBUTI PER IL SOSTEGNO AL DISAGIO ABITATIVO

- ✓ Per nuclei familiari con situazione abitativa precaria a causa di sfratto o che si trovino in situazioni di rischio di perdita dell'alloggio = fino ad un massimo di € 5.000,00.

MODALITÀ DI ACCESSO

Le istanze per l'erogazione dei contributi straordinari correlati all'emergenza Covid 19 e la documentazione richiesta vengono presentate ai Servizi competenti attraverso le modalità organizzative di volta in volta definite.

I Servizi competenti attiveranno altresì le procedure idonee al fine di svolgere adeguati controlli sulle istanze presentate e su quanto dichiarato.

L'erogazione del beneficio economico è determinata da una istruttoria ed è vincolata alla sottoscrizione del Patto con l'Amministrazione da parte dei destinatari dell'intervento, anche in forma semplificata.

La domanda potrà essere presentata esclusivamente da un solo componente per ogni nucleo familiare.

Trova applicazione l'articolo 264 del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito in legge 17 luglio 2020, n. 77, in materia di semplificazione delle domande di benefici economici.